Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 516 del 01/03/2013

Una nota del Servizio statistica della Provincia autonoma di Trento

I DATI SULLA FORZA LAVORO

L'Istat ha diffuso oggi i dati sulle forze di lavoro relativi al quarto trimestre 2012 (da ottobre a dicembre 2012) e alla media annua del 2012. I dati evidenziano un mercato del lavoro che nel complesso tiene anche se vi è la necessità di monitorare con attenzione il suo sviluppo nel 2013. Sia nel quarto trimestre che in media 2012 si rilevano in aumento le forze lavoro, gli occupati e i disoccupati mentre gli inattivi in età lavorativa sono in diminuzione.-

In Trentino, nel quarto trimestre 2012, sono aumentate su base annua le forze di lavoro, gli occupati e i disoccupati. I tre aggregati fondamentali del mercato del lavoro presentano il medesimo comportamento del terzo trimestre 2012. Il mercato del lavoro trentino è in movimento anche se i segnali di difficoltà si fanno sempre più evidenti. L'inattività è in arretramento, pertanto la crisi che riduce il reddito disponibile delle famiglie spinge persone che prima non lavoravano a cercare lavoro.
I numeri del quarto trimestre 2012 e le variazioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente: le forze lavoro sono circa 248.000 e sono aumentate del 2,7%; gli occupati sono 233.000 e sono aumentati del 2,5%; i disoccupati sono 15.000 e sono aumentati del 6,1%; gli inattivi in età lavorativa sono 103.000 e sono diminuiti del 3,6%.
Passando all'analisi dei principali tassi del mercato del lavoro, nel quarto trimestre 2012 il tasso di attività è pari al 70,2%, in aumento di 1,2 punti percentuali.
Il tasso di occupazione è in aumento di 1 punto percentuale e raggiunge il 65,9%. Per genere, tale tasso è pari per gli uomini al 71,6% (in diminuzione di 0,6 punti percentuali) e per le donne al 60,1% (in aumento di 2,5 punti percentuali). In Italia, tale tasso è pari al 56,5%.
Il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 6%, rimanendo sostanzialmente stabile rispetto allo steso periodo del 2011 (5,9% nel 2011). Gli uomini rilevano un tasso di disoccupazione pari al 6,7% (5,8% nel quarto trimestre del 2011) mentre tale tasso per le donne è sceso al 5,2%. Nello stesso periodo del 2011 era al 5,9%. In Italia, tale tasso è pari all'11,6%.
Il tasso di inattività in età lavorativa è sceso al 29,8% dal 31% dello stesso periodo del 2011. Tale tasso è pari per gli uomini al 23,1%, sostanzialmente invariato rispetto al quarto trimestre del 2011 (23,3%); per le donne si attesta al 36,6% dal 38,8%.

Con i dati del quarto trimestre 2012 vengono diffusi anche i dati medi dell'anno 2012.
In Trentino le forze di lavoro sono 246.000, gli occupati sono 231.000, i disoccupati sono 15.000 e gli inattivi in età lavorativa 104.000.
In media 2012 gli aggregati hanno un andamento simile a quello del quarto trimestre 2012, anche se le dinamiche sono andate migliorando nel corso dell'anno. Le variazioni chiaramente negative dell'inizio anno 2012 hanno determinato dei dati medi peggiori del quarto trimestre.
I servizi sono il settore prevalente di occupazione e raggiungono in media 2012 il 69,2%, segue l'industria in senso stretto con un 18,3%, le costruzioni con l'8,6% e l'agricoltura con un 3,9%. Rispetto al 2011 i servizi aumentano, è stazionaria l'industria in senso stretto e cala l'occupazione nelle costruzioni.
Gli occupati alle dipendenze sono 182.000, in contrazione di circa 900 unità (-0,5% rispetto al 2011); gli indipendenti sono 49.000 e aumentano di circa 400 unità, con un incremento di circa un punto percentuale rispetto al 2011. I dipendenti in media 2012 rappresentano il 79% dei lavoratori.
I disoccupati sono in maggioranza ex lavoratori (53,9%), in forte aumento, seguono gli ex inattivi che sono il 34% dei disoccupati. Il 12% sono disoccupati in cerca di prima occupazione. Anche queste due

componenti sono in evidente aumento.
Nel dettaglio i tassi del mercato del lavoro evidenziano che l'attività ha un tasso in aumento rispetto alla media 2011 di 0,6 punti percentuali e si attesta al 69,8%. In Italia, tale tasso è pari al 63,7%, in aumento.
Il tasso di occupazione è pari al 65,5%, in diminuzione di 0,6 punti percentuali. Per gli uomini si è al 72,8%, in diminuzione (74,2% nel 2011) e per le donne si è al 58,1%, in aumento (57,8% nel 2011). Tale tasso a livello nazionale è pari al 56,8%.
Il tasso di disoccupazione è in aumento ed è pari al 6,1% (4,5% nel 2011). Per genere quello maschile è al 5,6% rispetto al 4% del 2011 e quello femminile è al 6,8% rispetto al 5,1%.
In Italia il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 10,7% (9,9% per i maschi e 11,9% per le femmine).
Il tasso di inattività in età lavorativa è al 30,2% rispetto al 30,8% del 2011, con gli uomini al 22,8% e donne al 37,6%. Tale tasso è invariato per gli uomini e in diminuzione per le donne. A livello nazionale il tasso di inattività è al 36,3%. -

()